

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE in caso di
ACQUE DI FALDA DERIVANTI DALL'IMPIANTO DI SCOLATURA DEL MATERIALE
ESTRATTO (*) E/O UTILIZZATE PER IL LAVAGGIO INERTI E REIMMESSE IN FALDA
(Specificare nella domanda generale che l'istanza è presentata ai sensi dell'art. 104 comma 2 D. lgs. 152/06)**

(*) Le acque decadenti dagli impianti di scolatura reintrodotte nella stessa acqua di falda - che rispondano alla definizione di scarico ai sensi dell'art. 74 comma ff) del D.Lgs.152/06 e s.m.i. ("*qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con in corpo ricettore in acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione*") - sono soggette ad autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 104 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

1. L'ORIGINALE DELL'ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO effettuato su conto corrente postale n° 33983206 intestato a "Provincia di Lodi Via T. Fanfulla 14, 26900 Lodi" indicando come causale "Oneri istruttoria scarichi idrici Capitolo 4100.02"; gli oneri di istruttoria sono dovuti sia per il primo rilascio che per il rinnovo. L'importo dovuto per la tipologia di refluo oggetto dell'istanza è pari a **Euro 100,00**.

2. n. 1 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA, timbrata e firmata da tecnico abilitato, indicante:

- ✓ **Portate** relative a ciascuno scarico: quantità media giornaliera (m^3/s), quantità massima giornaliera (m^3/s), quantità media annua (m^3/s), volume totale annuo (m^3). Indicazione dell'eventuale presenza di misuratori di portata.
- ✓ **Durata** dello scarico connesso con il tempo di produzione:
continuo per:ore/gg o per.... gg/settimana o permesi/anno
discontinuo per:ore/gg o per.... gg/settimana o permesi/anno
saltuario:
- In caso di più di un punto di scarico, assegnare a ciascuno un numero progressivo riportando tale numerazione negli elaborati cartografici*
- ✓ Descrizione dell'**ubicazione** dello/gli scarico/chi presenti identificata secondo relative coordinate X, Y Gauss Boaga e coordinate X, Y U.T.M., con *assegnazione, per ciascuno, di un numero progressivo da riportare in planimetria.*
- ✓ Descrizione delle **caratteristiche qualitative** dello/gli scarico/chi, indicando non solo i parametri previsti dalle tabelle allegate al D.L.vo 152/06 ma anche tutte le sostanze non previste nelle tabelle citate ma che possono essere presenti nei reflui (fermi restando i divieti di scarico sul suolo e nel sottosuolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del decreto), specificando la presenza di eventuali autocampionatori in entrata o in uscita. Dichiarazione dell'eventuale presenza, nelle acque scaricate, delle sostanze indicate nella tabella 3/A e 5 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06. Se presenti, indicare il fabbisogno idrico (espresso in m^3 per ora) per i processi produttivi di Tab.3/A del decreto suddetto. In caso di presenza di sostanza pericolose specificare nome della sostanza, ciclo produttivo, capacità di produzione (t/a), quantità scaricata per unità di prodotto, carico totale (Kg/a). *La mancata denuncia, all'atto della domanda di autorizzazione, di sostanze inquinanti previste nelle tabelle 3/A e 5 equivale a dichiarare la loro assenza.*
- ✓ **ubicazione e descrizione del sistema di trattamento previsto**, con particolare riferimento a:
 - **scheda tecnica** del sistema depurativo adottato;
 - **potenzialità del sistema e calcoli di dimensionamento** al fine di valutare la capacità di trattamento dell'impianto e la sua conformità alla normativa vigente;
 - **schema a blocchi** dell'impianto di trattamento e relativa **planimetria e/o sezione**;
 - descrizione dell'ubicazione e delle **caratteristiche dei pozzetti d'ispezione**, di prelievo e di controllo presenti, con allegato schema esplicativo;
- ✓ **n. 1 copia conforme estratto di PRG aggiornato**, con legenda, da cui si evidenzia chiaramente il tipo di zona, la posizione dell'insediamento da cui derivano gli scarichi, la posizione delle abitazioni vicine, la posizione di eventuali pozzi pubblici e privati;
- ✓ **Ciclo produttivo e numero di addetti impiegati nell'attività.**
- ✓ **Ciclo delle acque derivanti dal sistema di scolatura del materiale inerte e/o dall'impianto di lavaggio degli inerti.**
- ✓ **Sistema di monitoraggio delle acque di falda.**
- ✓ **Il referto di un'analisi chimica** preliminare dell'acqua di falda interessata dallo scarico, avvalendosi, per l'effettuazione delle predette analisi, di laboratorio esterno certificato di propria fiducia (per l'individuazione dei parametri vedi tabella 1, Allegato A alla presente istanza).
- ✓ Copia della **serie storica delle analisi** in possesso dalla ditta che mostri la qualità delle acque di falda prelevate dai piezometri presenti.(Presentare 2 analisi per ogni anno di attività della società).
- ✓ **motivazioni di ordine tecnico** che impediscono il recapito dei reflui in corpo idrico superficiale (se nell'area sono presenti corpi idrici, tali motivazioni devono essere dichiarate dall'Ente regolatore del corpo idrico stesso).

3. n. 1 RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA redatta da un geologo abilitato, indicante:

- ✓ **Inquadramento geologico, geomorfologico e uso del suolo** dell'area interessata.

- ✓ **Descrizione, con riferimento a stratigrafie di pozzi esistenti, della geometria degli acquiferi** interessati dallo sfruttamento, indicando le caratteristiche delle singole falde individuate ed i loro rapporti mediante opportune sezioni idrogeologiche, con allegata cartografia della soggiacenza, della piezometria e del gradiente idraulico dell'area circostante l'opera in progetto.
- ✓ **Cartografia dei pozzi** per approvvigionamento potabile presenti in un intorno di almeno 2 Km di raggio
- ✓ La **valutazione degli effetti indotti** dall'opera sulle acque e le considerazioni sull'adeguatezza della soluzione che prevede lo scarico in tali acque.

4. EVENTUALE ESITO DELLE PROCEDURE DI V.I.A E/O VERIFICA E PRESENZA DI EVENTUALI VINCOLI con indicazione dell'eventuale ubicazione dello scarico in aree protette.

5. n. 1 COPIA DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE e di autorizzazione all'escavazione pozzo, rilasciata dall'Ente competente, relativa al prelievo delle acque di falda e al pozzo di reimmissione (in caso di estrazione a secco).

6. ELABORATI CARTOGRAFICI E PLANIMETRIE

- **n. 1 Carta Tecnica Regionale** (scala 1:10.000) indicativa dell'ubicazione dell'insediamento.
- **n. 1 Planimetria in scala 1:2000** (mappa catastale) con ubicazione dell'insediamento e punti di scarico da autorizzare (*segnalati con numero progressivo corrispondente alla relazione tecnica*).
- **n. 1 Planimetria in scala 1:200**, o in quella più opportuna, quotata, riportante tutta la rete di scarico dell'insediamento distinta per colori secondo la tipologia dei flussi, e la direzione dei flussi stessi. In planimetria dovranno essere altresì indicati:
 - ✓ la posizione e l'indicazione, mediante dicitura, dei diversi reparti e delle aree oggetto di autorizzazione;
 - ✓ il/i punto/i di approvvigionamento idrico e l'ubicazione di eventuali pozzi privati ad usi differenti;
 - ✓ punti di scarico da autorizzare (*segnalati con numero progressivo corrispondente alla relazione tecnica*);
 - ✓ pozzetti d'ispezione, in particolare i pozzetti d'ispezione destinati al controllo degli scarichi;
 - ✓ gli impianti di trattamento, distinti schematicamente in blocchi principali;
 - ✓ la posizione dei piezometri presenti nell'area.

NOTA: PER CIASCUNO SCARICO E PER OGNI OPERA/MANUFATTO/EDIFICIO DI INTERESSE AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELL'ISTRUTTORIA AUTORIZZATIVA, E' NECESSARIO DISTINGUERE CHIARAMENTE GLI **INTERVENTI DI PROGETTO** DALLA SITUAZIONE GIA' ESISTENTE, SPECIFICANDO I **TEMPI DI REALIZZAZIONE** DEGLI STESSI.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE in caso di
ACQUE DI FALDA DERIVANTI DALL'IMPIANTO DI SCOLATURA DEL MATERIALE
ESTRATTO E/O UTILIZZATE PER IL LAVAGGIO INERTI E RECAPITATE IN CORPO IDRICO
SUPERFICIALE**

1. **L'ORIGINALE DELL'ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO** effettuato su conto corrente postale n° 33983206 intestato a "Provincia di Lodi Via T. Fanfulla, 14 26900 Lodi" indicando come causale "Oneri istruttoria scarichi idrici Capitolo 4100.02"; gli oneri di istruttoria sono dovuti sia per il primo rilascio che per il rinnovo. L'importo dovuto per la tipologia di reflujo oggetto dell'istanza è pari a **Euro 100,00**.
2. **n 1 COPIA CONFORME DELLA CONCESSIONE IDRAULICA** rilasciata dall'Ente regolatore del corpo idrico interessato dallo scarico
3. **n. 1 COPIA DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE e di autorizzazione all'escavazione pozzo**, rilasciata dall'Ente competente, relativa al prelievo delle acque di falda (in caso di estrazione a secco).
4. **n. 1 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA**, timbrata e firmata da tecnico abilitato, indicante:
 - ✓ **Portate** relative a ciascuno scarico: quantità media giornaliera (m³/s), quantità massima giornaliera (m³/s), quantità media annua (m³/s), volume totale annuo (m³). *In caso di più di un punto di scarico, assegnare a ciascuno un numero progressivo riportando tale numerazione negli elaborati cartografici.*
 - ✓ **Durata dello scarico** connesso con il tempo di produzione:
continuo per:ore/gg o per..... gg/settimana o permesi/anno
discontinuo per:ore/gg o per..... gg/settimana o permesi/anno
saltuario:
 - ✓ Descrizione dell'**ubicazione** dello/gli scarico/chi presenti identificata secondo relative coordinate X, Y Gauss Boaga e coordinate X, Y U.T.M., con *assegnazione, per ciascuno, di un numero progressivo da riportare in planimetria.*
 - ✓ Descrizione delle **caratteristiche qualitative dello/gli scarico/chi**, indicando non solo i parametri previsti dalle tabelle allegate al D.L.vo 152/06 ma anche tutte le sostanze non previste nelle tabelle citate ma che possono essere presenti nei reflui (fermi restando i divieti di scarico sul suolo e nel sottosuolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del decreto), specificando la presenza di eventuali autocampionatori in entrata o in uscita. Dichiarazione dell'eventuale presenza, nelle acque scaricate, delle sostanze indicate nella tabella 3/A e 5 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06. Se presenti, indicare il fabbisogno idrico (espresso in m³ per ora) per i processi produttivi di Tab.3/A del decreto suddetto. In caso di presenza di sostanza pericolose (DM 367/03) specificare nome della sostanza, ciclo produttivo, capacità di produzione (t/a), quantità scaricata per unità di prodotto, carico totale (Kg/a). *La mancata denuncia, all'atto della domanda di autorizzazione, di sostanze inquinanti previste nelle tabelle 3/A e 5 equivale a dichiarare la loro assenza.*
 - ✓ **ubicazione e descrizione del sistema di trattamento previsto**, con particolare riferimento a:
 - **scheda tecnica** del sistema depurativo adottato;
 - **potenzialità del sistema e calcoli di dimensionamento** al fine di valutare la capacità di trattamento dell'impianto e la sua conformità alla normativa vigente;
 - **schema a blocchi** dell'impianto di trattamento e relativa **planimetria e/o sezione**;
 - descrizione dell'ubicazione e delle **caratteristiche dei pozzetti d'ispezione**, di prelievo e di controllo presenti, con allegato schema esplicativo;
 - ✓ **n. 1 copia conforme estratto di PRG aggiornato**, con legenda, da cui si evidenzia chiaramente il tipo di zona, la posizione dell'insediamento da cui derivano gli scarichi, la posizione delle abitazioni vicine, la posizione di eventuali pozzi pubblici e privati
 - ✓ **Ciclo produttivo e numero di addetti impiegati nell'attività.**
 - ✓ **Ciclo delle acque derivanti dal sistema di scolatura del materiale inerte e/o dall'impianto di lavaggio degli inerti.**
 - ✓ **Sistema di monitoraggio delle acque di falda.**
 - ✓ **Il referto di un'analisi chimica** preliminare dell'acqua di falda interessata dallo scarico, avvalendosi, per l'effettuazione delle predette analisi, di laboratorio esterno certificato di propria fiducia (per l'individuazione dei parametri vedi tabella 1, Allegato A alla presente istanza).
 - ✓ Copia della **serie storica delle analisi** in possesso dalla ditta che mostri la qualità delle acque di falda prelevate dai piezometri presenti. (Presentare 2 analisi per ogni anno di attività della società).
5. **ESITO DELLE PROCEDURE DI V.I.A E/O VERIFICA E PRESENZA DI EVENTUALI VINCOLI** con indicazione dell'eventuale ubicazione dello scarico in aree protette.
6. **ELABORATI CARTOGRAFICI:**
 - **N. 1 copia di C.T.R.** in scala 1:10.000 che evidenzia la localizzazione dell'insediamento produttivo, numero e ubicazione delle diverse unità produttive e ubicazione di tutti i punti di scarico, distinti per colore a secondo delle tipologie di reflujo scaricato;
 - **N. 1 planimetria dell'insediamento** (scala 1:100 o 1:200 o in scala più opportuna), timbrata e firmata da tecnico abilitato, quotata, riportante tutta la rete di scarico dell'insediamento distinta per colori secondo la

tipologia dei flussi, e la direzione dei flussi stessi. Per ogni tipologia di flusso, in planimetria dovranno essere altresì indicati:

- ✓ la posizione e l'indicazione, mediante dicitura, dei diversi reparti e delle aree oggetto di autorizzazione;
- ✓ il/i punto/i di approvvigionamento idrico e l'ubicazione di eventuali pozzi privati ad usi differenti;
- ✓ il/i punto/i di scarico nel corpo idrico recettore e il nome del corpo stesso e il dettaglio dell'immissione in corpo idrico. *Assegnare a ciascun punto di scarico il numero progressivo riportato nella relazione tecnica;*
- ✓ pozzetti d'ispezione, in particolare i pozzetti d'ispezione destinati al controllo degli scarichi;
- ✓ gli impianti di trattamento, distinti schematicamente nei blocchi principali.
- ✓ la posizione dei piezometri presenti nell'area.

NOTA: PER CIASCUNO SCARICO E PER OGNI OPERA/MANUFATTO/EDIFICIO DI INTERESSE AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELL'ISTRUTTORIA AUTORIZZATIVA, E' NECESSARIO DISTINGUERE CHIARAMENTE GLI **INTERVENTI DI PROGETTO** DALLA SITUAZIONE GIA' ESISTENTE, SPECIFICANDO I **TEMPI DI REALIZZAZIONE** DEGLI STESSI.

ALLEGATO A

Individuazione dei parametri da campionare nell'analisi preliminare delle acque di falda emunte.

Tabella 1

Numero	Parametro
1	PH
2	Conducibilità elettrica
3	Durezza totale
4	Idrocarburi totali (N-esano)
5	Benzene
6	Toluene
7	Etilbenzene
8	Xilene
9	Alluminio
10	Arsenico
11	Cadmio
12	Cromo totale
13	Ferro
14	Mercurio
15	Piombo
16	Rame
17	Manganese
18	Zinco
19	COD
20	BOD
21	Solidi sospesi